

## PREMESSA

---

*L'importanza della assegnazione dei nomi alle navi da guerra di nuova costruzione è fuori discussione: essa è stata sempre oggetto di speciale attenzione da parte del pubblico, che sa o chiede di comprendere le ragioni ideali e contingenti che ne hanno determinata la scelta.*

*Per questa ragione, e poichè in alcuni casi non è facile scorgere quali furono gli intendimenti che guidarono nella assegnazione, si è ritenuto opportuno addivenire alla trattazione dell'importante argomento con un ampio ed accurato studio; studio apparso tanto più necessario, in quanto che per il passato l'assegnazione dei nomi alle nuove unità venne effettuata con criteri saltuari, spesso in base a sollecitazioni e ad opportunità d'indole regionale od elettorale, senza norme definite, e talvolta senza adeguata corrispondenza fra l'importanza del nome e quella della nave.*

*E poichè all'Ufficio del Capo di Stato Maggiore è devoluto il compito delle proposte al Ministro circa i nomi da conferirsi alle unità navali di nuova costruzione, si è ritenuto altresì necessario disciplinare la delicata materia con razionali principi di continuità, anche in relazione all'entità dei nuovi tipi di naviglio militare ed ai concetti informativi della rinnovata vita nazionale.*

*Si è pertanto elaborato un « QUADRO GENERALE DEI NOMI DELLE NAVI », informato alle seguenti direttive di massima:*

*mantener vivo il ricordo dei sommi geni della stirpe e quello degli uomini insigni che onorarono l'Italia in tutti i campi dello scibile e dell'azione;*

*rinsaldare sempre più gli alti concetti di Patria, di Nazione, di devozione alla Dinastia regnante;*

*esaltare il valore guerriero della stirpe e le nostre glorie civili, militari e patriottiche di tutti i tempi;*

*ricordare le personalità che illustrarono la Marina nel campo delle sue attività scientifiche, nautiche, militari e coloniali;*

*rendere omaggio alle nobili regioni dell'Italia costiera ed interna, che tanti loro figli hanno dato e daranno al servizio del mare;*